

Brexit e nuove procedure doganali, Laghezza lancia la sua task force

07 DICEMBRE 2020 - Redazione



La Spezia – In vista della **Brexit**, il gruppo spezzino **Laghezza**, tra i più importanti nel **settore doganale** in Italia, gioca sull'anticipo e lancia sul mercato un pacchetto di soluzioni mirate a partire dal primo gennaio 2021 per chi lavora con il **Regno Unito**.

Conseguenze sintetizzabili nella **procedura di uscita ex art. 50 del Trattato**, e quindi nella **scelta del Regno Unito di non essere più soggetto alle regole doganali dell'Unione Europea**, e salvo diversi accordi commerciali, vedersi applicare negli scambi con Paesi UE le regole e le formalità vigenti per i Paesi terzi.

Il gruppo Laghezza, per far fronte a questo cambiamento, ha deciso di mettere in campo una vera e propria task force per trovare le soluzioni più consone all'attività dei clienti, così da far fronte, senza traumi e inefficienze operative, alla nuova mole di adempimenti.

Le operazioni doganali saranno organizzate e gestite dall'organizzazione **Laghezza**, che opera presso tutte le **principali Dogane** presenti nei porti, aeroporti e interporti italiani, con l'ulteriore possibilità di aprire siti approvati presso le sedi aziendali al fine di svolgere in loco tutte le operazioni doganali di importazione ed esportazione.

I nuovi servizi si aggiungono a quelli di consulenza, certificazione AEO ed esportatore autorizzato che **Laghezza** sta già offrendo su tutto il territorio nazionale confermando la vocazione doganale del **gruppo**.